

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 13 feb - Il colloquio tra i due ministri, cui ha fatto seguito un incontro tra il ministro libico e circa 60 rappresentanti di imprese italiane - si legge ancora nel comunicato - si colloca in un positivo clima di crescita delle relazioni economico commerciali. L'interscambio Italia-Libia e' infatti in costante aumento e ha ormai raggiunto un valore di oltre 15 miliardi di euro. Il nostro Paese, con 1,7 miliardi di esportazioni (+67% nei primi 10 mesi del 2008), occupa il primo posto tra i Paesi acquirenti e fornitori di Tripoli. Molte imprese italiane si candidano alle prossime commesse ferroviarie per realizzare 1200 chilometri tra Bengasi e il confine egiziano e sono interessate ai piani di sviluppo delle fonti energetiche elettriche e di formazione.

Nel quadro del rafforzamento della presenza delle pmi italiane in Libia, il ministro Scajola ha annunciato la sua presenza alla Fiera di Tripoli a inizio aprile e una missione tecnica su cui Ministero e Ice stanno gia' lavorando e che e' in programma il 21 e 22 febbraio.

Com-M!p